

16\_43\_1\_DD5\_COMP SIST AGROAL\_3243\_1\_TESTO

## Decreto del Direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare 13 ottobre 2016, n. 3243

Proroga termini per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante accesso individuale alla tipologia di intervento 4.1.1. "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole", 4.1.2. "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole" e 4.2 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli"

### IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

**VISTO** il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTA** la decisione C(2015) 6589 final del 24 settembre 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1), con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1436 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. versione 2.0. presa d'atto);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1438 (Dpreg 141/2016 - Bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 4.2 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia);

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1439 (Dpreg 141/2016 - programma di sviluppo rurale 2014-2020. approvazione bando tipologia di intervento 4.1.1 'miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole');

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 2016, n. 1440 (Dpreg 141/2016 - programma di sviluppo rurale 2014-2020. approvazione bando tipologia di intervento 4.1.2 'efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole');

**ATTESO** che il termine ultimo di presentazione della domanda di sostegno a valere sui tre bandi sopra indicati è fissato a lunedì 31 ottobre 2016;

**PRESO ATTO** delle perduranti difficoltà tecniche di natura informatica che impediscono la riproduzione delle rispettive domande di sostegno, presentate al momento unicamente con le modalità semplificate indicate nei rispettivi bandi, in formato elettronico sul portale del sistema informatico agricolo nazionale (SIAN) entro il termine indicato nei bandi;

**RITENUTO** pertanto necessario prorogare il termine di presentazione delle domande fino alla data del 5 dicembre 2016, al fine di soddisfare le legittime pretese dei soggetti potenziali beneficiari che allo stato attuale non riescono a riprodurre le domande semplificate sul sistema informatico in questione;

**ATTESO** che i bandi individuano nel Servizio competitività sistema agro alimentare della Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche la struttura deputata alla concessione la proroga del termine di presentazione;

**RITENUTO** pertanto opportuno modificare il termine di chiusura dei bandi prorogando il termine per la presentazione delle domande al 5 dicembre 2016;

**VISTO** il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004 n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

### DECRETA

1. Di prorogare il termine per la presentazione delle domande di sostegno del programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia a valere sulle seguenti tipologie di intervento ad accesso individuale:

- 4.1.1. "Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole";  
4.1.2. "Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole";  
4.2 "Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli";  
al giorno 5 dicembre 2016.  
2. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.  
Udine, 13 ottobre 2016

URIZIO

16\_43\_1\_DDS\_ORG FORM\_2469\_1\_TESTO

## **Decreto del Direttore del Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali 13 ottobre 2016, n. 2469**

Legge regionale 29 maggio 2015, n. 13, articolo 3, comma 5: procedura di stabilizzazione a domanda dei dipendenti a tempo determinato in possesso dei requisiti di legge. Approvazione della graduatoria e dichiarazione dei candidati stabilizzabili.

### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

**VISTA** la L.R. 29 maggio 2015, n. 13, di riforma dell'organizzazione dei servizi per l'impiego della regione, che ha disciplinato il trasferimento alla Regione delle funzioni provinciali in materia di lavoro ed ha, in particolare, previsto la possibilità di stabilizzazione del personale di cui all'articolo 3, comma 4, della medesima;

**VISTO** che con decreto del Direttore generale n. 702/DGEN del 29 giugno 2015 è stato disposto il subentro della Regione, ai sensi del citato articolo 3, comma 4, della legge regionale 13/2015, a decorrere dal 1° luglio 2015, nei rapporti di lavoro del personale delle Province con contratto di lavoro a tempo determinato;

**VISTO** il decreto del Direttore generale n. 2198/DGEN del 16 settembre 2016, con il quale è stata indetta una selezione pubblica per soli titoli per la stabilizzazione dei dipendenti a tempo determinato nel cui rapporto di lavoro la Regione è subentrata, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 1, comma 529, della legge n. 147/2013 e dall'articolo 3, comma 5, della legge regionale 13/2015, per la copertura di n. 4 posti nella categoria D con profilo professionale specialista amministrativo-economico;

**VISTE** le domande di partecipazione alla selezione pubblica di cui trattasi;

**PRESO ATTO** che i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione medesima risultano essere in numero di 6, come da allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento;

**RITENUTO** che la candidata Ilaria Sbuelz, nata a Udine il 10 ottobre 1971, non sia ammissibile alla procedura di stabilizzazione per non essere in possesso del requisito dell'aver prestato servizio con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, svolgendo compiti nelle materie di cui all'articolo 3, comma 1, della L.R. 13/2015, nella categoria D, per almeno 36 mesi (1080 giorni), anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera b) dell'Avviso di selezione;

**RITENUTO** che la candidata Samantha Portolan, nata a Palmanova il 29 maggio 1973, non sia ammissibile alla procedura di stabilizzazione per non essere in servizio presso la Regione Friuli Venezia Giulia, con contratto di lavoro a tempo determinato, a seguito di subentro della Regione nel rapporto di lavoro con decorrenza 1° luglio 2015, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 13/2015, come prescritto dall'articolo 1, comma 1, lettera a) dell'Avviso di selezione;

**RITENUTO** pertanto di dover escludere dalla selezione le suddette due candidate;

**RITENUTO** di approvare l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, specificando la durata totale dei servizi con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nella categoria D, con compiti nelle materie di cui all'articolo 3, comma 1, della LR 13/2015 e dando atto che tali servizi sono stati svolti per almeno 36 mesi nell'ultimo quinquennio, come da allegato B, che fa parte integrante del presente provvedimento;

**VISTO** inoltre l'articolo 3 dell'Avviso di selezione, relativo ai criteri per la formazione delle graduatorie che prevede, fra l'altro, che la valutazione dei titoli venga effettuata d'ufficio, senza la costituzione di un'apposita commissione giudicatrice, non comportando tale valutazione alcuna attività discrezionale;

**VISTI** i titoli di servizio autocertificati dai candidati ammessi;

**TENUTO CONTO** dei titoli di preferenza dichiarati dai candidati risultati a parità di merito, previsti dall'articolo 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487 e dall'articolo 3, comma 7 della legge 15